



**Municipalità  
CH-6850 Mendrisio**

www.mendrisio.ch

telefono +41 (0)91 640 31 31  
fax +41 (0)91 640 31 35  
e-mail segreteria@mendrisio.ch  
Rif. MD / GMa

Gentile Signora  
Claudia Crivelli Barella  
Via Giuseppe Andreoni 4  
6850 **Mendrisio**

## RISPOSTA

### ***Risposta del Municipio di Mendrisio alla sua interrogazione del 14 novembre 2012 "Un censimento per gli alberi di Mendrisio"***

\* \* \*

In risposta alla sua interrogazione citata a margine osserviamo quanto segue:

- Attualmente a Mendrisio, grazie alla sensibilità e alle competenze del responsabile del servizio del verde pubblico, esiste il catalogo di tutto il verde pubblico, relativo a tutti i Quartieri della Città, contenente tutte le informazioni necessarie alla loro gestione. Il verde dei nuovi Quartieri verrà progressivamente aggiunto nel corso dell'anno corrente. Il catasto comprende l'ubicazione e la denominazione completa delle essenze, la tipologia, i tagli e tutti gli interventi effettuati o programmati. Un catasto che viene utilizzato come strumento di lavoro e pianificazione nell'ambito del verde pubblico e che, tra le altre cose, comprende 995 alberi ad alto fusto, 300 conifere, 950 arbusti di una certa taglia, 1'909 piante tappezzanti e poco meno di 2 km di siepe;
- Per quanto riguarda il rilievo di Villa Argentina, l'affermazione contenuta nell'interrogazione, probabilmente ricavata da un articolo del settimanale "Il Caffè" dell'11 novembre 2012, non è completamente corretta. Esiste infatti un rilievo del 1993 dell'Arch. Righetti, come menzionato nell'articolo, ma lo stesso è stato aggiornato ed ampliato nel 2010, allo scopo di iniziare ad impostare una nuova gestione della parte verde del parco di Villa Argentina. Recentemente il Municipio ha inoltre dato mandato allo studio OIKOS, allo scopo di poter procedere ad un aggiornamento e ad un affinamento dello stato di salute e di conservazione degli alberi monumentali del parco di Villa Argentina e dell'istituto Torriani.
- È inoltre importante rilevare che solamente nel 2012, la squadra del verde pubblico, ha messo a dimora nuovi alberi e arbusti per un importo che supera i Fr. 20'000.--. È stata data particolare attenzione alla messa a dimora di alberi di pregio ad alto fusto, i quali nei prossimi decenni andranno a ricostituire e rinnovare il parco alberi della Città. Nei nostri centri, gli attuali alberi di maggior pregio, sono stati messi a dimora tra il 1850 e il 1950 e con la loro età avanzano anche i problemi di stabilità ed il rischio di malattie.



Con l'attuale politica stiamo tentando di colmare il vuoto creatosi a causa della scarsità di nuove piantumazioni ed in seguito ai tagli che sono stati effettuati negli ultimi 50 anni;

- La protezione degli alberi nei centri urbani sta comunque diventando un problema sempre più difficile in tutte le Città ed in generale si dà la priorità a quegli alberi che vengono definiti come alberi monumentali. Si tratta di specie che si distinguono per dimensione, rarità botanica, forma e portamento, valore paesaggistico, pregio in termini di architettura vegetale e legami con eventi storici. Infatti, si parla di alberi monumentali dal latino "monere" ossia ricordare. (I patriarchi della terra – come garantire il futuro di questi giganti, di Sara Gandolfi, estratto da "Il Corriere della sera"). Basti ricordare che i pochi alberi che vengono ancora messi a dimora senza grandi differenze in Città come Milano o New York, hanno una durata di vita media di soli otto anni. Per questa ragione si prediligono le specie a crescita rapida, come ad esempio salici e pioppi. Gli alberi ad alto fusto entrano sempre più in conflitto con le moderne infrastrutture, come ad esempio le autostrade e le ferrovie, e gli addetti alla manutenzione dei tracciati tendono sempre più a tagliare sistematicamente lungo questi percorsi. La stessa problematica è riscontrabile per le infrastrutture urbane e per il traffico.
- In conclusione il Municipio ritiene che l'attuale politica messa in atto dal Dicastero Ambiente e Territorio sia più che sufficiente per mantenere la situazione sotto controllo ed evitare un ulteriore impoverimento del patrimonio vegetale della Città. Anche sulla scorta di esperienze riscontrate in altri centri del Cantone, il Municipio non ritiene indispensabile emanare nuove normative a proposito di questo tema, ma si impegna a proseguire nei suoi sforzi, informando periodicamente la cittadinanza.

Certi di aver evaso esaurientemente la sua interrogazione, cogliamo l'occasione per porgere i nostri più distinti saluti.

Per la Municipalità:

Il Sindaco	Il Segretario
<i>Lic. oec. HSG C. Croci</i>	<i>Lic. Rer. Pol. M. Demenga</i>

**Copia:** Dicastero Ambiente e Territorio /UTC